

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **Hassenstein & Vogler** Via Profetaria 6 Udine o succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 20 (larga 1/2 di linea); Cronaca L. 2.- per linea. **Avviso speciale** Cent. 5 e 10 per parola. - **Pagamento anticipato.**

Per un'intesa austro-italiana al fine di limitare gli armamenti

Un telegramma dell'agenzia Stefani da Vienna ci partecipava ieri che i giornali della capitale austriaca annunciano come il presidente della delegazione austriaca ha ricevuto dal Comitato per l'amicizia austro-italiana una lettera riguardante la questione di un accordo con l'Italia circa gli armamenti militari. La lettera dichiara - continua il telegramma - che il Comitato ricevette centinaia di persone provenienti da ogni classe di persone obbedienti alla condizione di una convenzione con l'Italia per la limitazione degli armamenti. Il Comitato aggiunge che sono sempre i giornali austriaci che riferiscono - che da eminenti parlamentari italiani, fra cui Maggiorani Ferraris, ebbe l'assicurazione che tale convenzione raccoglierebbe la maggioranza del Parlamento italiano. L'importanza della notizia non può essere passata sotto silenzio. Ma data la fonte, è da chiedersi se non sia, per avventura, riferita tendenziosamente. L'iniziativa è di origine italiana: ed esprime un desiderio che poteva essere ed è nei voti di quanti non sanno esagerare bene della corsa agli armamenti, dal nuovo irredentismo, dalla tendenza dei rapporti italo-austriaci, dai progetti guerra-fondati contro l'Austria. Ma non sappiamo - confessiamo la nostra ignoranza - dell'esistenza di un Comitato che di questi voti facesse il suo motivo d'essere. Diamo, così, un esempio d'impotenza, di sottomissione, di paura, di viltà al cospetto dell'Austria? Vi sarà chi non frapporti indugio a rispondere affermativamente. E quindi è da sospettare che, divulgata dall'Austria, la notizia abbia fine tendenziosa: miri cioè a denunciare ed a provare l'impotenza, la sottomissione, la paura, la viltà dell'Italia al cospetto degli armamenti austriaci alla frontiera nostra.

Ma ad un tempo non si può fare a meno di volgere la mente ad un altro ordine di considerazioni e giungere ad un'altra considerazione. Della corsa sfrenata all'aumento delle spese militari non esiste forse nessun'altra persona oltre Guglielmo II che si compiacce. Da ogni altra è considerato un male: un male necessario per alcuni: un male non necessario per altri. Anche il Bilancio dell'Impero austriaco avverte il fondo sempre più grave e sempre più insostenibile di queste spese, come ci dissero di recente le relazioni dell'Assemblea delle delegazioni. E dunque pure l'Austria è a crederci che sarebbe ben lieta di poter mettere un freno a tale spesa. Motivo per essi non è da giurare che questa iniziativa italiana avrebbe ostile l'Austria.

Ma non è da dimenticare che molta cose ha a compiere ancora l'Italia, molte spese ha a sostenere, molte opere di difesa ha da apprestare perché si possa da parte nostra guardare con una tranquillità sia pur relativa al di là ne avesse a scoppiare un conflitto per le armi fra il Paese nostro e l'Austria. E' bene che il cuore dell'Italia sia memore delle terre e dei fratelli di nostra nazionalità - soggetti allo straniero e dallo straniero arguiti; e che tra noi sia suscitato il di in cui il bel sogno sia realizzato con l'annessione all'Italia delle terre irredente. Ma non per questo possiamo piaciute a quell'irredentismo di parola, ematico, retorico, fremebondo, di maniera e di pompa, più nocivo che utile piuttosto ritardante che affrettante il di vagheggiato, di cui abbiamo in Italia un nuovo spangiamo.

Le attuali condizioni militari economiche, politiche d'Italia non ci consentono certo di fare dell'irredentismo a fondo, materiale di fatti, decisivo e

risolutivo. E dunque meglio provvederemo al decoro ed all'interesse nostro, compiendo meno sviluppo di propositi di guerra-fondati e conducendo verso l'Austria una politica più vigile, più attenta, più dignitosa di quella che piacque a Tommaso Tittoni. Ci immaginiamo quindi gli strilli degli irredentisti a commento della mossa di cui ci parla il telegramma riferito. Ne conveniamo: la mossa non ispira simpatia; vorremmo piuttosto che l'iniziativa fosse partita dall'Austria; ma a tal fine sarebbe occorso per lo meno che l'Italia fosse proclama difesa al confine orientale così come l'Austria è difesa e protetta verso l'Italia.

Però se si riflette si trova che la inimicizia austro-italiana si nutre più di tutto nel nostro cuore di dolorosi ricordi e di sacra memoria. Parlo dei signorotti ed i malintesi sono facili a possono dar corpo alle ombre e mantenere più tese che mai le relazioni austro-italiane. A parte tutto questo, a parte i soprusi e le violenze dell'Austria, a parte i territori nostri ancora in possesso dell'Austria, a parte la tendenza politica di rappresentanza che corre fra l'Italia e l'Austria, non c'è per noi motivo per cui abbiamo a riguardar l'Austria con occhio più malevolo di quello con cui badiamo alla Germania e per cui abbiamo a fare verso l'Austria una politica diversa da quella che dovremmo condurre verso la Germania.

Quindi l'iniziativa per un'intesa austro-italiana al fine di limitare gli armamenti troverà una «buona stampa» preponderante in Italia ed in Austria? Trovata favorevole di qua e di là del confine l'opinione pubblica? Avrà esso favorevole nei parlamenti? Potrà conseguire un effetto pratico e decisivo? Vorremmo poter aprire l'animo alla dolce lusinga: ma non osiamo, così che nemmeno di azzardiamo di dirlo ponderata, matura, felice la mossa di cui parlano i giornali austriaci prima ancora che vi avessero accennato i giornali italiani.

L'educazione scolastica e il diritto sanitario

(Continuazione - Parte II)
Nella « Repubblica » esclude dai vantaggi offerti dallo Stato tutti coloro che non possono contribuire alla sua prosperità, e riserva il diritto alla vita soltanto agli uomini sani e robusti di corpo; «... i deboli, i malaticci, i miseri, i deformati, non si uccideranno; Platone non giunge fino a questo punto; ma, ciò che è quasi lo stesso, si lascieranno morire da sé. Il bene dello Stato esige che sia sacrificato ogni uomo che per la sua salute è incapace ai doveri civili. Dottrina crudele o implacabile che ci fa meravigliare in chi fu detto dal Montaigne il *Diavolo* Platone, ma più ancora i filosofi contemporanei, che le ispirazioni della carità e della umana fratellanza avrebbero disuadere da una così spietata durezza. Lo stesso Herbert Spencer non biasima egli le società moderne perché nutrono gli infelici e ammazzano gli infermi? » (Compayre) Nella «Legge» che un lavoro della tarda età, Platone corregge e mitiga in parte l'evoluzionismo e la rigidità di certi principi morali e pedagogici: modifica gran parte delle audaci opinioni espresse nella « Repubblica », e ondeggia tra la fatica che indurisce o enerva e uccide, e l'esercizio moderato del lavoro che diverte e ritempra. Aristotele espone un disegno educativo più compiuto, in perfetta armonia con la complessa natura dell'uomo, in cui il sentimento umano troverà la più alta interpretazione. Il concetto etico della dignità, della

personalità, del culto della vita, lo formeranno, e le norme igieniche e pedagogiche inessa espresse, saranno degne d'un igienista e d'un pedagogista moderno.

Cesare, scrivendo dei Germani, dice: *Laotocina nulla habent: infamiam quae extra fines culusque civitatis sunt.* E mentre presso gli antichi il *nomine laedere*, ristretto al gruppo sociale della stessa nazionalità, non si riferisce allo schiavo, al vinto e allo straniero, come se l'uomo avesse una duplice personalità, col progredire del pensiero filosofico, l'educazione si monda di questo pregiudizio morale, e il sentimento umanitario vivifica e risuscita tutto il pensiero educativo; lo purifica e lo corregge dalle incongruenze e dagli anacronismi. L'opera educativa della scuola, per i nuovi ideali, si coordina alla vita e alle nuove esigenze sociali; diverrà l'organo formativo e propulsore di generazioni di tempi nuovi, e preparerà un avvenire civile e sociale migliore. Sarà del tutto della vita la religione dei popoli, che stringerà in solida fratellanza. Certe forme educative alla luce del progresso e della scienza, appariranno nel loro vero aspetto, saranno ritenute come veri attentati contro la felicità umana, e condannate, cadranno in disuso. La coscienza delle leggi naturali che reggono e governano lo sviluppo fisiologico e psichico, dimostrerà la necessità di una sana e buona nutrizione; sancirà il dovere morale di riparare convenientemente alle forze spese nel lavoro e al consumo dell'organismo, favorirà l'incolumità dell'esistenza.

Gli ideali il fanciullo dell'oggi con un lavoro superiore alle sue forze, non può sperare l'uomo sano se vigoroso dei domani, una vita sociale evoluta, una nazione forte, atq alla gara febbrile per la conquista del mondo economico, scientifico ed artistico. Così inteso, l'umanesimo è ben lungi dal rappresentare il nichilismo e la dissoluzione del sentimento patrio. Il vero umanitarismo rispetta le sacre identità della patria e non oltrepassa i limiti assegnati dalla ragione; rifugge dalle utopie, dalle vane blandizie, dalla vuote e pomposa retorica.

Le violente e brutali manifestazioni della forza fisica, tenute in altissimo onore presso gli antichi, così da incarnare la virtù (come in Ombro) esclusivamente nell'uomo d'acque forme e di forza prodigiosa, col «volersi» di forme superiori di vita per opera di nuovi impellenti bisogni, di nuove esigenze sociali, e di rinnovate condizioni psicologiche e morali, diminuiscono di pregio; l'altissimo cessa di identificarsi con la perfezione; lo spirito bellicoso con le virtù militari; l'amor di patria con l'odio verso lo straniero.

I sentimenti sociali varcano l'angusta cerchia della città e dello Stato; la giustizia cessa di essere nazionale e diventa universale. Dal soffio rinnovatore di nuovi conati della vita sociale, si avvolgono la solidarietà umana e il principio di libertà: l'una fondata sull'amore e sulla felicità sociale, l'altro sulla ragione e sulla perfezione. Da questi elementi morali scaturirà l'ideale etico, il quale rivelerà all'umanità una forma di vita più elevata e più pura; auditerà all'educazione una meta più degna e più compiuta, meglio rispondente alla natura umana.

Gli eticisti dimostreranno che tutti gli uomini sono cittadini uguali in diritto e che il genere umano forma una società unica, dove tutti sono fratelli, senza distinzione d'origine, o di condizioni sociali (« Morselli ») il *nomine laedere* acquirerà carattere cosmico, politica e universale, ed abbraccerà tutto il genere umano, allargando la sfera della concezione etica ed educativa della giustizia, che acquirerà carattere di progressività indefinita.

Stringere l'umanità in un solo popolo, come voleva la teoria morale del seaguo di Zeno, non è che un pregiudizio, una utopia. Ogni popolo ha peculiari origini - tradizioni - costumi, da cui derivano tendenze ed aspirazioni diverse; e se noi dobbiamo nutrire verso tutti sentimenti di umanità e augurarci l'associazione dei popoli e degli stati, non possiamo né richiedere che gli altri popoli assumano la nostra indole, né che altri si obblighi ad assumere la propria. Contro questo cosmopolitismo aereo, ponete la questione: quale popolo darà le leggi, i costumi, le istituzioni a tutti gli altri? (De-Dominicis). Così è un falso umanitarismo, un pregiudizio morale con-

Servizio telegrafico del "Paese"

Guardando i preparativi dell'Esposit. Internaz. di Torino

Torino, 4 - Le costruzioni parlo a destra e sinistra del Po, occupano una superficie di circa un quarto di milione di metri quadrati, e ultimato costeranno quasi dieci milioni. Nel Corso Vittorio Emanuele, verso il suddetto grande parco, appena presso l'imbarco di Corso d'Assegio appaiono grandi colossi bianchi, sorgenti stranamente, come opera di fata. Fra gli alberi scoloriti dei Giardini Pubblici, con un contrasto spiccatissimo con le poche costruzioni meno recenti qualunque si possa dire vita antica, dato che in mezzo all'Esposizione i forestieri ammireranno anche il grazioso Borgo Medioevale che fra i rumori della macchina, il tumulto delle genti, i bagliori delle case luccicanti, sarà il loro ristoro morale, per il complesso dell'assistenza che viene dall'antico e dal severo, dall'ombra densa della straticole, dalla disposizione dei muri, che sembra smorzino ostinatamente ogni vita e ogni impulso.

E' uno spettacolo nuovo che offrono questi colossi bianchi, ma completamente bisochi, come castelli d'alabastro o di marmo, mentre non sono che legno o stucco. Perché ancora del tempo deve passare prima che compaiano i colori troppo vivaci, i quali alla loro volta saranno preceduti dal ben più serio lavoro, poi che è solo l'aspetto esterno che appare, mentre dentro non vi son che travi e vuoto. Ma qui, fra gli alberi dei viali, i colossi appaiono a uno a uno e poi insieme; mentre sulla destra del Po è una vera cortina di palazzi che appare, non imponente per l'altezza quando per estensione, presentandosi all'occhio quasi d'un tratto si che ciascuno prima li vede insieme, e poi a uno a uno.

Il «Padiglione Ungherese» attira subito l'attenzione per le forme inspiegabili delle sue parti, con piramidi che lo fanno credere la riproduzione d'un cattivo quadro egizio, con una bassa e lunga appendice in forma di scatoletta, ove cento finestre lo fanno rassomigliare ad un pollaio enorme. La «Francia» ha un palazzo che presenta un'arte degna, per quanto un po' monotono scabro l'insieme, certo causa il mancante compimento. Ma è chiaro il contrasto con la «Repubblica Argentina», la quale è rappresentante da un insieme di torri ardite, di guglie agghiorate: veri tentacoli d'un mostro in riposo, che sta accostato a mirare gli occhi, come bramosi di acqua, nel Po.

Severo è il «Palazzo della Germania», e nell'insieme delle forme dà un senso di massiccio, di pesante: certo l'arte germanica anche qui vol essere coerente a sé stessa, vuol conservare il principio della rigidità nordica, che, partendo dal suo popolo, si espande in ogni branca della vitalità sociale. Mentre l'«Italia», con i suoi colossi immani, con le forme variamente combinate, con gli ornati che si ostentano

dannare la guerra quando è resa necessaria dal diritto della difesa. «E' nelle scuole - prosegue il De-Dominicis - che deve formarsi il sentimento umano, il sentimento di giustizia e di solidarietà; ma questi sentimenti devono essere formati in concordanza dei principi e delle leggi della coscienza morale».

Fra le alte finalità dell'educazione scolastica, in ordine al consorzio sociale, sono compresi il culto della patria nella umanità e la libertà vocazionale per l'eguaglianza cittadina; ma questo concetto è puramente moderno e non informato né il pensiero educativo ellenico, né quello romano. (Continua) A. Pezzaglia

Adunata Hamid moribondo

Parigi 4 Stef. - I giornali hanno da Costantinopoli che le forze di Abdul Hamid vanno sempre più deperendo: egli rifiuta di prendere qualunque nutrimento: può muoversi soltanto con grande fatica. L'inferno ha perduto quasi completamente la vista. Si trova in uno stato di completa apatia.

La triste fine d'uno che fu patente

Parigi 4 Stef. - I giornali hanno da Costantinopoli che le forze di Abdul Hamid vanno sempre più deperendo: egli rifiuta di prendere qualunque nutrimento: può muoversi soltanto con grande fatica. L'inferno ha perduto quasi completamente la vista. Si trova in uno stato di completa apatia.

Il primo consiglio dei nuovi ministri francesi

Parigi 4 Stef. - Si è riunito il primo consiglio del nuovo ministero presenziati tutti i ministri ed i sottosegretari. Presiedeva Briand che espone e grandi linee la dichiarazione ministeriale, su cui si iniziò la discussione che permise di constatare la perfetta identità di vedute tra il presidente del consiglio ed i suoi collaboratori. Si crede che la dichiarazione conterà fra l'altro accenti alle riforme elettorali, amministrative, giudiziarie, alla difesa, alla scuola laica, alle disposizioni per assicurare la continuità dei pubblici servizi insieme alla difesa dei legittimi interessi dei lavoratori addetti a tali servizi. Il prossimo consiglio avrà luogo lunedì.

Le agitazioni a Barcellona

Madrid 4 Stef. - I giornali pubblicano che il governo ha deciso di impedire anche colla forza la grande dimostrazione operaia organizzata per domani a Barcellona. Il capitano generale dispone di forze sufficienti a reprimere qualunque tentativo di dimostrazione: ma se è necessario il governo è pronto ad inviare nella provincia 15000 uomini di truppe per il mantenimento dell'ordine che secondo informazioni è turbato da un piccolo numero di agitatori che vuole imporsi alla massa operaia. Parecchi agitatori furono arrestati.

Un'esposizione di fiori e frutta

Parigi 4 Stef. - Fallieres inaugurò l'esposizione di fiori e frutta argantina, data dalla società nazionale di viticoltori.

Il senato spagnolo approva la legge contro le congregazioni

Madrid 4 Stef. - Il senato ha approvato con voti 149 contro 85, il progetto laico sulle congregazioni religiose del catenaccio.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

« Animarono esse i bei corpi di tre vetrose commedianti che segnarono a Madrid, quando Origone, Otteroni ed Arbucchia furono celebri un tempo a Roma. Ecco la fine di queste celebri comiche spagnole: una crepò d'invidia per gli applausi della platea ad una giovine esordiente; l'altra nei travesti trovò la morte, che n'è infallibile conseguenza; la terza infauc, per un soverchio fuoco nel rappresentare una vestale, morì di un sconoio dietro lo scene. Ma lasciamo in riposo tutte queste ombre - prosegue il Demonio - che le abbiamo abbastanza seminate; vo' farvi vedere uno spettacolo che vi scuoterà assai più di questo. « La stessa possanza che ci fe' visibili costoro, ci farà visibile la Morte. Voi vedrete questa orrida nemica dell'uman genere, che ronzia di continuo intorno agli uomini, senza che essi

la vedano; che percorre in un batter di ciglio tutte le parti del mondo, e fa dello stesso tempo provare il suo potere ai diversi popoli che l'abitano. « Volgetevi dalla parte d'oriente: eccola che si offre ai vostri sguardi; una numerosa schiera di angeli di mai laugurio le vola innanzi in compagnia del terrore, ed annunzia il suo passaggio con fucinate strida. L'infaticabile sua mano è armata della terribile falce con cui miete tutte le generazioni. Sopra una delle sue ali stanno dipinte le guerre, la peste, la fame, l'incendio, ed una sequela di avventure che forniscono in ogni istante nuove prede; veggono sull'altra dei giovani medici che si fanno addottorare in presenza della Morte, la quale pone loro in capo il berretto, dopo averli fatti giurare che non faranno meno di quello che fecero insieme al giorno di

oggi. »
Qualunque Don Chedia fosse parso che non eravi nulla di reale in tutto quello che vedeva, e che era solo per fargli piacere che il Diavolo gli presentava la Morte in un tale aspetto, non potè tuttavia considerarla senza un brivido di spavento: ma si fece coraggio, dicendo al Demone:

« Questa terribile devastatrice non si contenterà di passare soltanto su la città di Madrid; essa vorrà lasciare qualche altra orma sul suo passaggio. - Senza dubbio - rispose Amodeo - non venne qui per nulla! Sia a voi di essere consci del suo operare. - Vi prendo in parola - soggiunse lo scolare. - voltiamo su le sue tracce, e vediamo sopra quali scongiurate famiglie cadrà il suo furore. Quante lagrime farà spargere! - Non ne dubito - rispose Amodeo - ma non saranno tutte di dolore. La Morte, in tanto all'orrore che l'accompagna, è cagione tanto di gioia quanto di affanno. »

Entrò prima di tutto nella casa di un cittadino padre di famiglia, che giocava gravemente ammalato; lo toccò con la sua falce, e lo scagiarato spirò in mezzo alla sua famiglia, che diede sfogo al suo dolore con pianti e lamenti. - Qui non c'è impostura - disse il Demonio - chè il defunto era teoricamente amato dalla moglie e dai suoi figli: e siccome era l'unico loro sostegno non v'ha dubbio che il dolore di questi disgraziati è scaturito nel più profondo del loro cuore. Non così ananias in quell'altra casa, ove la Morte colpisce quel vecchio ammalato. E' desso un antico Consigliere che viene colto, e trascinato la vita fra i disegni onde ammassare considerabili tesori. Tre nipoti sono i suoi eredi, che gli stanno intorno a letto dacchè seppero che trovavsi vicino a trarre l'ultimo respiro. Affittano un estremo cordoglio, e recitano assai bene la parte loro. Ma

lo zio non è più? Quindi si levano la maschera, e si preparano a recitar da eredi, dopo averlo fatto da desolatisimi parenti. » Già fuggano dovunque quant'oro, quanto argento troveranno!

« Che fortuna per noi - dice uno di costoro - che lo zio spilorcio rinunciassi a tutti i comodi della vita per sottrarli a' suoi nipoti! »

« Che bella orazione funebre! - disse Lemdro Perez. - Affè - soggiunse il Diavolo - che la maggior parte dei padri ricchi, e che vivono lungo tempo, non debbono aspettarsene altra dai propri figli. Intanto che questi eredi, pazzi per la gioia, cercano i tesori dell'estinto spicca la Morte il suo volo su d'un magnifico palazzo, ove frisede un giovane signore col visucio. Questi il più amabile fra i cortigiani, è vicino a spirare nella primavera dei suoi giorni, ad outa del famoso medico che lo assiste, o forse anche perchè assistito da sì celebre dottore. Ammazza la rapidità

Continua

Cronaca di Udine

GIUNTA MUNICIPALE

La on. Giunta Municipale nella seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni.

Un quadro del Tiepolo all'esposizione di Firenze — Con le garanzie offerte comitato per la Mostra del ritratto di Firenze ed a condizioni speciali volute dalla Giunta Municipale è stata accolta la domanda fatta dal Comitato stesso perchè il quadro del Tiepolo «Concilio in Arena» esistente nel Museo Givico abbia a figurare in quella importante mostra.

L'incidente del forno municipale risolto — Vista la propria deliberazione 14 Ottobre corr. N. 9813-relativa alla contestazione fra gli operai del Forno Municipale ed il Presidente della Commissione amministrativa del Forno stesso;

Utile le informazioni dal Sindaco assunte in proposito, dalle quali risulta dipendere la contestazione esclusivamente da una serie di malintesi;

letta la dichiarazione degli operai del Forno, nella quale essi riconoscono infondati, perchè appunto dovuti a malintesi, gli apprezzamenti contenuti nel loro ordine del giorno dell'8 corr.; circa l'opera dell'egregio avv. Italo Della Schiava Assessore del Comune e Presidente della Commissione Amministrativa del Forno, per cui tali apprezzamenti vengono pienamente a cadere; la Giunta Municipale deplorando che dei preventivi e franchi chiarimenti non abbiano indotto gli operai del Forno ad un sereno giudizio delle cose prima della votazione dell'ordine del giorno 8 corr.;

Convegno Provinciale

pro Scuole professionali operai

Un Comitato composto dell'on. Morpurgo per la Camera di Commercio, del Sindaco Piccoli per l'Unanimità e per il Comune, dell'avv. Casarini per la Disputazione Provinciale e dell'on. Garatti per la Cassa di Risparmio ha diramato la seguente circolare:

«I sottoscritti invitano la S. V. a un «Convegno provinciale pro Scuole professionali operai», che avrà luogo in Udine, nella sala del Regio Istituto tecnico il giorno di domenica 13 novembre p. v., alle ore 10.30 ant.»

«Poche parole per chiarire lo scopo del Convegno».

«Da parecchio tempo la Camera di Commercio e la Sezione friulana dell'Unanimità s'erano accordate per una iniziativa comune a vantaggio delle Scuole d'arti e mestieri dei Friuli. A quella iniziativa aderivano la Delegazione provinciale, il Municipio di Udine e la Cassa di Risparmio di Udine».

«A nessuno sfugge la grande importanza di queste modeste istituzioni, le quali, coltivando nella massa operaia le preziose doti dell'intelligenza e della capacità tecnica, si fanno strumenti efficacissimi del progresso economico e civile del Paese».

«Sembra che costui una Federazione o Unione provinciale delle nostre Scuole allo scopo di curarne l'indirizzo e lo sviluppo, sull'esempio di quanto era stato deciso nel Convegno di Carate Brianza per le provincie di Milano e di Como, potesse portare in Friuli un miglioramento notevole dell'insegnamento professionale degli operai. Tuttavia un esame particolare delle condizioni di ciascuna Scuola di Udine ci mostra che il compito prevalente e più urgente dell'opera per ora quello di premere energicamente sull'opinione pubblica, sugli Enti locali e sullo Stato per ottenere che i bilanci miserissimi delle nostre Scuole di disegno siano integrati da maggiori sussidi, per ottenere che ogni Scuola disponga d'un Corpo insegnante competente, disposto a dedicare tutta la sua attività, e di un materiale didattico adatto e sufficiente».

«Raggiungere questo scopo, che pur costituisce appena un primo passo sulla lunga via che il Friuli deve ancora percorrere, sull'esempio di altre regioni d'Italia e dell'estero, sarà già un risultato notevolissimo del Convegno o una prova che il Paese intenda tutta l'importanza economica e sociale di questo grave problema dell'educazione e dell'istruzione popolare».

I temi del Convegno

«Sono i temi che saranno proposti alla discussione dei rappresentanti che interverranno al Convegno».

1. Sul bisogno supremo di provvedere all'istruzione professionale operaia in Friuli. Organizzazione e indirizzo delle Scuole professionali in Austria e nella Svizzera. (Relatore Cav. Giuseppe Merelli).

2. Notizie sulle condizioni delle Scuole professionali operaie in Friuli. (Relatore Ercolo Carletti).

3. Azione verso lo Stato e verso gli Enti locali per ottenere che siano aumentati i sussidi alle Scuole di disegno e d'arte applicata.

Al Congresso delle Cooper. di Consumo in Milano

Nei giorni 6 e 7 del corr. mese sarà tenuto in Milano un congresso delle Cooperative di Consumo per trattare i seguenti temi:

Politica del Consumo — Organizzazione dei consumatori — Magazzino all'ingrosso.

Il Fiscalismo — La ricchezza mobile sui risparmi — Il sopra prezzo sulle azioni.

La Cooperativa Friulana sarà rappresentata dal Comm. avv. Borgognano Luigi, il quale rappresenterà anche la Cooperativa di Friaul, Coop. di Tramonzi, Coop. di Provesano, Coop. Aman di Pordenone, Coop. di Pagnano.

NEOBIOGENO ?

— (Vedi avviso in quarta pagina) —

Per una stazione ferroviaria a nord-est della Città

La seduta di ieri la Giunta nell'intendimento di dotare la parte nord-est del comune di una stazione ferroviaria sulla linea potestebana in località conveniente (Planie) la quale possa offrire il modo di venir dotata col tempo di un servizio merci, ritenuto che una stazione per quanto con servizio limitato concorra a svuotare l'edilizia in quella parte del Comune: ha deliberato di dare incarico all'Ufficio Tecnico Municipale di presentare proposte sulla sistemazione delle strade di accesso che abbiano ad unire il sito già indicato per la istituzione della Stazione (nella località Planie) con la circoscrizione esterna presso la passerella detta di S. Agostino, con il piazzale Osoppo, nonché con Chiavris e con Vat.

Un furto in un'osteria

Stamattina nell'aprire bottega il sig. Fischietto proprietario dell'osteria «Alla città di Brindisi» ebbe una sgradita sorpresa.

Egli infatti dovette constatare che durante la notte i soliti ignoti erano entrati nel suo negozio. I cavalieri delle tenebre, erano penetrati per un portone che mancando di serratura, resta aperto tutta la notte, in un cortiletto adiacente all'osteria: di là erano saliti sul tetto, avevano alzato il vetro d'un lucernario e s'erano calati nell'oscerolo.

Poco però poterono rubare poiché il proprietario non ha l'abitudine di lasciar il denaro nel negozio.

Infatti gli ignoti ladri, scassinato il cassetto del banco non vi rinvennero che una quindicina di lire in rame ed argento.

Parlando loro questo bottino troppo magro, rubarono alcuni bottiglie, delle uova che trovarono in cucina, un accenditore automatico, producendo al sig. Fischietto un danno di una quarantina lire.

La autorità di P. S. si occupa attivamente della faccenda.

Legislazione sul lavoro delle donne e dei fanciulli

Le modificazioni al regolamento 14 giugno 1909 N. 442 sul lavoro delle donne e dei fanciulli, colle quali si è provveduto alla attuazione dell'adempimento dell'obbligo dell'istruzione, in dipendenza della legge 7 luglio 1910 N. 425, sono state approvate con R. D. 31 agosto 1910 N. 698, pubblicato nella Gazzetta Uff. del Regno del 17 Ottobre 1910.

Le nuove norme sono andate dunque in vigore col giorno 1. novembre corr.

UNA BELLA MACELLERIA

Intendiamo parlare dell'antica macelleria del sig. Rinaldo Del Negro, situata in via Grazzano in prossimità della farmacia De Gendino.

Demolita la vecchia bottega e ricostruita secondo i moderni sistemi, attira subito l'attenzione dei passanti l'artistica facciata opera pregevole in cemento armato, della ditta Fratelli Tounin.

Gli ampi banconi e la porta d'ingresso sono armati da solidi ferreamenti in lamiere d'acciaio ondulate forniti dalla ditta Teodoro De Luca.

Le pareti interne del locale sono rivestite da enormi lastre di marmo di Carrara il nemente lavorate nello stabilimento marmifero della Ditta Piccini e Zucchi.

Il pavimento in terrazzo punteggiato bianco e rosso con decorazioni si presenta pur quello assai pratico per la pulizia e per l'igiene. Questo venne eseguito dall'artista Moro Ermongoglio di qui.

L'arredato, gli attrezzi, gli apparecchi d'illuminazione sono tutti usciti dai laboratori cittadini, quelli del *Maitland* Dante Vittore Canziani e Guido Nigisi (pei lavori di pittura) e l'assistenza è addegnata tutta a cura di grande onore per nostri bravi artisti.

Oni l'interponente sig. Del Negro Rinaldo si propone come per passato di snarciare nel suo negozio carne di manzo e vitello di primissima qualità, e noi gli auguriamo di avere che col moltiplicarsi dei clienti trovi meritato compenso ai suoi non lievi sacrifici.

VARIE DI CRONACA

Fiori d'arancio — Oggi a Povo presso Trieste il prof. Olinto Marinelli che tante amicizie colta fra noi, impalma la gentil signorina Anna Chini.

Per l'occasione, i membri del Consiglio della Società Alpina Friulana pubblicarono il lavoro riguardante la geografia storica Friulana.

Agli sposi alle loro famiglie vivi auguri.

Un banchetto all'unione ciclistica di Paderno — L'Unione velocipedistica di Paderno si riunirà domani per onorare il bravo maestro della fanfara sig. Dorigo Alessandro.

Il fratello simposio avrà luogo nelle ore pom. alla Trattoria della Ghiacciaia.

Diploma in stenografia — Con recente decreto del Ministero della P. I. è stato conferito il diploma che abilita all'insegnamento della stenografia (il concittadino Sig. Italo Caselotti che da anni insegna stenografia nel corso serale della scuola Popolare Superiore).

Il giuramento di un Sindaco — Ieri il nuovo Sindaco di Meretto di Tomba signor Massimiliano Nuvsi fu Francesco ha prestato il giuramento di rito davanti al Prefetto.

IL PAESE

Società Dante Alighieri — L'on. Signora Elena vedova Cosattini per onorare la memoria del compianto suo Consorte perito Ettore Cosattini, verò alla Dante Alighieri la somma di L. 150 per iscriverlo il nome di Lui nel libro d'oro del Soc. Perpetui. La presidenza vivamente ringrazia.

Colonia Alpina — I Signori D. Vittorio, Rag. Aristide e Prof. Achille Cosattini con pensiero volentoso onorare la memoria del compianto, carissimo loro fratello geometra Ettore Cosattini devolvendo L. 100 a favore della Colonia Alpina affinché venga attestato un letto al nome del defunto. I propositi dell'istituzione beneficente, sentitamente ringrazia.

Alcortorio Carlo Facci — Ecco l'orario-programma fissato per domani: Poesggiata autunnale Udine-Belvedere S. Gottardo; giuochi; refezione.

Buona usanza — Alla Società Protettrice dell'infanzia in morte di E. bar. Morpurgo; Ing. Roberto e Vittoria Ottavi lire 15, Dondo Teresa 2; di Cosattini Ettore; Cosattini Canciani Giulia 25.

Alla Dante Alighieri in morte di Gastano Quaglia e di Pietro Lapieri: Treleani Pio lire 10.

Concorso — E' aperto un concorso presso il Ministero degli affari esteri per sette posti di addetto consolare.

La domanda di ammissione, scritta e sottoscritta dall'aspirante, su carta di bollo da lire 1, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non più tardi del 31 dicembre 1910.

Attù poco puliti

Ieri sera venne arrestato Caudotti Pietro d'anni 35 meccanico dei Rizzi che in compagnia della notissima Teola Nascivara, compiva in giardino granito attù poco puliti.

Specialista per osteria e malattie dello stomaco.

Dr. Prof. FINZI — **CASA DI CURA** UDINE, Via Gemona, 40 - Telefono 2-4.

Cronaca Giudiziaria

La famiglia Piemonte non è costituita P. C.

Il «Gazzettino» pubblica che la famiglia Piemonte si era costituita P. C. contro Bava, Tubaro, Marino con gli avvocati on. Caratti e Nimis.

Il risultato che la notizia è, almeno per ora, insussistente.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. ARRUCCIO BOSERTI Successore Tip. Bardusca.

Difficoltà vinta a Udine

Quando si tratta di persone estrane e che abitano molto lontano allora è difficile controllare quanto dicono ma per i nostri lettori questa difficoltà non esiste, perchè, ognuna delle dichiarazioni che pubblichiamo proviene da una persona notoriamente conosciuta.

La signora Egidia Leveri, Via Rizzi suburbio Villaita, Casa Gagliuzzi, Udine ci comunica:

«L'ultimo parto che ebbi tre anni or sono mi lasciò un dolore ai reni con disturbi urinari, mi cagionava delle fitte acutissime al dorso con dolori al basso ventre e talvolta gonfiore ai piedi, talchè stentavo a camminare e mi sentivo sempre debole e sfinita. Delle tante cure ordinatemi dal medico nessuna mi giovò, mentre avendo presso la Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) e sebbene non abbia ancora ultimata la cura, ne ebbi un così gran beneficio da ritenere già curata la guarigione. Mi sono ritornate le forze e l'appetito e vi assicuro che sono entusiasta del vostro rimedio (Firmato) Egidia Leveri».

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 6 scatole per L. 19, o franco per posta indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta G. Giugno, Specialità Foster; 16, Via Cappuccino, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Sciatica Reumatica **CASA DI SALUTE** **Cav. Dottor G. MUNARI** **avv. Dott. R. DE PERRINI**, **TREVISO**

RINGRAZIAMENTO Carmignano sul Brenta 3-10-1910. *Byragio sig. avv. dott. Giuseppe Munari*

Treviso Felice vengo a darlo la feta notizia che io sono guarito perfettamente della sciatica la quale mi ha fatto tanto soffrire stante la sua cura che per me fu un vero poento. Credo che la mia viva riconoscenza non verrà mai meno e posso assicurarla che non mancherò e non manco di consigliare la di Lei cura a quanti ammalati vedro afflitti da sì terribile malattia. Voglia accogliere i sensi della mia maggiore stima e mi dichiaro dev. mo

Bordinon Pietro.

Venezia - S. Marco **ALBERGO RIST. CAVALLETTO**

Calorefero - Assonore - Magni Condizioni speciali per appartamenti durante l'inverno.

F.lli SCATTOLA medesimi prop. Alberg. Banvecolati

GUANTI - GUANTI - GUANTI

Completo assortimento E. PETROZZI e FIGLI - Udine

LA DITTA
Ernesto Liesch
che ha rilevato il negozio manifatture dell'antica ditta
C. e N. F.lli ANGELI
volendo dar termine alla
Liquidazione in corso
ed esaurire completamente tutte le merci invendute esistenti nei grandiosi magazzini avverte che farà nuovi e rilevanti ribassi.
Avverte inoltre che la sua liquidazione è una sola ed ha luogo esclusivamente nel palazzo Angeli (angolo Piazza XX Settembre ex Piazza dei Grani) e non si deve confondere con altre.
Udine, 26 ottobre

GUARISCE
IN 10 GIORNI
LE BIENORRAGIE
(SOL)
RECENTI E PERSISTENTI
CURA COMPLETA (FAC. N° 1 e N° 2) L. 4
PER POSTA L. 4.60

VENEZIA: FARMACIA O. MORELLI
PADOVA: FARMACIA S. BARTOLOMEO
TREVISO: FARMACIA ZANETTI MILIONI
PRESTO: FARMACIA S. PIETRO
FARMACIA DEL VENETO

MOBILIFICIO
SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I'
TELEFONO 333
NOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO
TAPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. di via della Vigna

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
CAFFÈ CON BIGLIARDO
GIROLAMO BARBARO
UDINE - Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE
Vini e Liquori di lusso
SPECIALITÀ FAVE
Servizi Speciali
PER NOZZE, BATTESIMI, ECC.

Ferrandini Attilio
STUDIO TECNICO INDUSTRIALE
Autorizzato dalla Società Friul. d'Elett. per gli impianti sulle proprie linee
UDINE - Via Giuseppe Garibaldi (Palazzo Chiaruttini) - UDINE
Telefono N. 345 - Telefono N. 346
DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO
Impianti di luce e trasporto di forza elettrica
con e senza motori idraulici, a vapore e gas povero
SUONERIE ELETTRICHE - Telefoni Mignon e per grandi distanze
Vendita delle lampade EDISON
Riparazione macchinario elettrico con costruzioni dinanzi da 1/4 a 2 HP
PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Nevrastenia - Clorosiemia - Diabete - Debilità di spina dorsale - Ricama forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Sieroseria - Malattie di Stomaco - Beriberi - Debilità di vista. È esercito rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Dott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - 10 bott. monstro per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Ceruo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilipid-Biliorotripina (pneumia si analizza gratis dietro carta da visita).

Esigete la marca di fabbrica, la quale, mostra del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino dei flaconi, di cui, a richiesta del sig. Dottori, del sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alla specialità Farmaceutica, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giuridicamente ruggito nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità ripubblichiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appello (quala da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

L'unico rimedio nell'anemia e nevrasstenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Egredo Signore, Vallesse (Verona) 21-10-10

Ho adoperato il suo NEOBIOGENO per una mia bambina affetta di linfismo e l'ho trovato un eccellente ricostituente da superare in efficacia altri costanti che godono fama di migliori. Ne ho ripetuto una seconda bottiglia per un doveroso eccesso di amor paterno e l'assicuro non mancherò di usarne ogni qualvolta mi si presenteranno simili casi, convinto che i risultati non saranno corio difformi. Colla massima osservanza.

Devotissimo Dr. Alfredo Menegazzi

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 9 Bottiglie. - Richiederla alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. PARRIS & C.



Povero figaro - Che confusione
Col suoi specifici - Porta Migons.
Spazzolo e Pettini - Bastano un di
Ma il lor servizio - Ora fini

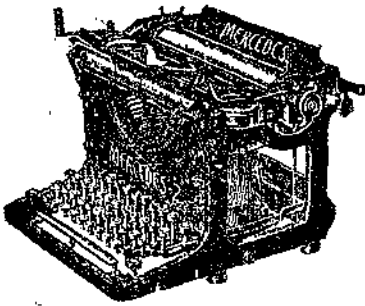
Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare
E soi si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilett e di Ombrologeria per Farmacisti, Droghieri, Ombrologieri, Profumieri, Parfomieri, Saponi.

MERCEDES

Unica Macchina da scrivere smontabile da chiunque
MASSIMA SCORREVOLEZZA
SOLIDITÀ - PERFEZIONE



Concessionario per Veneto

A. F. BENETTELLO

S. Clemente, 2 - PADOVA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasensteln e Vogler, via Prefettura, 6

Scoperta importantissima - Rimedio sovrano contro tutti i dolori

Ogni dolore siffilitico, artroalico, nevralgico, reumatico ecc. è guaribile col mio preparato

OLIO DI VOLPE

che è formato su Ricotta lavata dai Padri Carmelitani fin dal 1780. Migliaia di certificati medici e di sofferenti attestano la miracolosa efficacia di questo preparato. Bottiglia L. 2.00, per posta L. 2.08. Cura intensa L. 12.00, per posta L. 15.00 (6 Bottiglie). Prezzo l'Autore

Dottor NICHELE JORIO - Chimico Farmacista
FARMACIA S. VINCENZO - VIA SANITÀ 121-122 - NAPOLI

La réclame è l'anima del commercio

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedete sul Petiolotta la Marca Depositala, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Farmaceutico Italiano.

Fornitore della casa di S. M. il Re d'Italia
Rappresentanti per Veneto: MALVEZZI e C. Venezia

Tosse ostinata

Catarro, influenze, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni o della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - È stata largamente falsificata, per cui si raccomandano pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'aceto canforato ammoniacale (40 Ogr). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scoperto anche il gonfiore alla parte ammalata. È un rimedio scientifico, o la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artroici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del polmo si curano meravigliosamente con la LIQUENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sci. fi. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'ANTISEPTICO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula nell'Analitico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolismo. Nessun rimedio è tanto efficace. Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (tante digestione, pirosi) costa lire 18 anticipato a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMI-LACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 Ogr) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PILLOLE LIPINATE VIGIER ed il RIGI-

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed infittimo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la Cura Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scorpuro lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 16 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfore o simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pastour di Parigi del Dott. Sabouran. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli spoculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed inapprecabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRONGINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisca l'intero organismo ridonando la salute. È insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'Acutea viridis innocua. Costa lire 10, anticipata.

NOTA BENE

Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutto le lettere riflettenti i benefici ottenuti con lo stesso specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.